



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
EDILIZIA

UNITA' DI PROCESSO
PIANO EDILIZIO

APPALTO PER FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI DA LABORATORIO E ARREDI PER AULA E UFFICI, PER IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA PRESSO L'EDIFICIO DENOMINATO INCUBATORE NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO

CUP:
CIG:

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

SCHEMA DI CONTRATTO

Responsabile Unico del Procedimento:

Arch. Maurizio Salvi

Progettista:

Arch. Maria Luisa Ugolotti

Coordinatore della Sicurezza

Ing. Giuseppe Gennaro d'Agata

MAGGIO 2019

INDICE

SCHEMA DI CONTRATTO	3
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO	5
ART. 3 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE.....	5
ART. 4 - VARIAZIONI DELLA FORNITURA E DELLE OPERE PROGETTATE	6
ART. 5 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO E OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DEI CAPITOLATI SPECIALI, DI LEGGI, NORMATIVE E REGOLAMENTI	6
ART. 6 – VERIFICHE PRELIMINARI – DISEGNI DI MONTAGGIO, MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA.....	8
ART. 7 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO, SPESE DI CONTRATTO	9
ART. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE	10
ART. 9 – CONSEGNA DEI LAVORI, TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, PENALI PER IL RITARDO, ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI, SOSPENSIONI E PROROGHE, ULTIMAZIONE DEI LAVORI.	10
ART. 10 – CONTABILIZZAZIONE A CORPO E A MISURA, ANTICIPAZIONI, PAGAMENTI, TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI, RATA DI SALDO.....	12
ART. 11 - PREZZI, NUOVI PREZZI, REVISIONE PREZZI.	14
ART. 12 MODIFICHE AL CONTRATTO, VARIANTI IN CORSO D'OPERA	14
ART. 13 - ORDINI DI SERVIZIO	14
ART. 14 - COLLAUDI, GRATUITA MANUTENZIONE, PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA.....	15
ART. 15 - DANNI DI FORZA MAGGIORE	16
ART. 16 - CONTENZIOSO.....	16
ART. 17 - RISERVE DELL'APPALTATORE	16
ART. 18 - DEFINIZIONE DELLE RISERVE E DELLE CONTROVERSIE	16
ART. 19 - RECESSO.....	16
ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	17
ART. 21 - ESECUZIONE IN DANNO	17
ART. 22 - DISCIPLINA DEI SUB-APPALTI.....	17
ART. 23 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA	17
ART. 24 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	17
ART. 25 - GESTIONE DEL CANTIERE, ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	18
ART. 26 - INTERFERENZE CON LAVORI E MONTAGGI NON COMPRESI NELL'APPALTO, RESPONSABILITA' DELL'ASSUNTORE VERSO TERZI, CONFERMA E CONOSCENZA DEL CAPITOLATO GENERALE.	21
ART. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI.....	22
ART. 28 - PATTO DI INTEGRITA'	22
ART. 29 - NORME GENERALI DI RINVIO	22
Cartello di cantiere.....	23

SCHEMA DI CONTRATTO

per l'esecuzione **DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI DA LABORATORIO, ARREDI PER AULA E PER UFFICI PER IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA PRESSO L'EDIFICIO DENOMINATO INCUBATORE NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO**

in località

L'anno....., il giorno..... del mese di

presso gli uffici di

in

tra:

a)

..... nato a il

....., che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del

.....

.....

codice fiscale e partita IVA

..... che rappresenta nella sua qualità di

....., di seguito nel presente atto denominato semplicemente "ente appaltante";

b).....

..... nato a il

.....,

residente in, via

.....,

in qualità di..... dell'impresa

.....

con sede in, via, codice fiscale

..... e partita IVA, di seguito nel

presente atto denominato semplicemente "appaltatore";

comparenti della cui identità personale e capacità giuridica le parti si danno reciprocamente atto.

PREMESSO

– che con Decreto del Dirigente n. in data, esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo delle forniture

..... per un

importo delle forniture da appaltare di euro, di cui euro oggetto

dell'offerta ed euro per oneri per la sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta;

- che in seguito a (*specificare la tipologia del procedimento di aggiudicazione*), il cui verbale di gara è stato approvato con provvedimento del, n. in data, le forniture sono stati aggiudicate all'impresa per il prezzo complessivo di euro sopra specificato, a seguito del ribasso percentuale offerto

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto di seguito:

GENERALITA'

L'Appaltatore, assumendo l'esecuzione delle opere, riconosce:

- di aver preso piena conoscenza del presente Schema di contratto e degli altri documenti da esso richiamati e citati, e di obbligarsi ad osservarli in ogni loro parte, nonché, recatosi sul posto, di avere preso conoscenza dei luoghi in cui deve essere eseguita la fornitura e posa in opera e di avere considerato tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi offerti in sede di gara e che, dopo compiuti i propri calcoli, giudica remunerativi e di sua convenienza.

- di aver effettuato tutti i calcoli ritenuti opportuni ed occorrenti per assumersi la completa responsabilità circa le capacità degli impianti di aspirazione che saranno realizzati in conformità all'offerta e al progetto degli arredi tecnici per i laboratori forniti dal Committente e garantisce che saranno raggiunti tutti i fini qualitativi e funzionali indicati nel progetto stesso e nel presente Schema di contratto.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di arredi tecnici per i laboratori e arredi per aula e uffici per il dipartimento di Biologia presso l'edificio denominato incubatore nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto per la fornitura e posa in opera degli arredi tecnici e arredi per aule e ufficio è appaltata a corpo e a misura ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera dddd del D.Lgs. n. 50/2016.

L'importo complessivo della fornitura degli arredi tecnici da laboratorio e degli arredi per aula e uffici risulta di complessivi **€ 230.269,27 di cui** di cui € 4.501,27 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per un importo delle forniture e dei lavori soggetti a ribasso d'asta di **€ 225.768,00** come risulta dal prospetto sotto riportato

ARREDI E LAVORI	
F.P.O di arredi tecnici da laboratorio	€ 181.388,00
Lavori di allacciamento degli impianti elettrici e speciali degli arredi tecnici CTG OS 30	€ 6.240,00
Lavori di allacciamento degli impianti meccanici degli arredi tecnici CTG OS 28	€ 4.100,00
F.P.O di arredi per aula e uffici	€ 34.040,00
Oneri speciali per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 4.501,27
TOTALE A BASE D'ASTA	€ 230.269,27
TOTALE FORNITURA E LAVORI SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA	€ 225.768,00

Le cifre del prospetto sopra riportato, che indicano gli importi per le diverse categorie di forniture e di lavoro a corpo, potranno variare in più o in meno nelle rispettive quantità e ciò tanto in via assoluta che nelle reciproche proporzioni, senza che l'Appaltatore possa farne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente Capitolato.

ART. 3 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

La fornitura degli arredi tecnici da laboratorio e di arredi per aula e uffici dovrà essere eseguita sulla base delle condizioni del presente Capitolato Speciale. Le caratteristiche ed ogni altro elemento di natura tecnica possono desumersi, più specificatamente, dalle descrizioni contenute nei computi

metrici, nell'elenco descrittivo e in tutti gli altri elaborati tecnici che definiscono esaurientemente i lavori oggetto della presente gara, in modo da consentire la valutazione dell'ammontare della stessa e di formulare la propria offerta su quotazioni giudicate remunerative e di propria convenienza. I lavori devono risultare conformi alle vigenti normative.

Nello specifico dovrà essere eseguita la fornitura e posa in opera dei seguenti arredi da laboratorio

n.	8	Armadi metallici a 2 ante
n.	2	Armadietti spogliatoio
n.	1	Armadio di sicurezza
n.	4	Banchi antivibranti
n.	24	Banchi da laboratorio
n.	3	Cappa chimica
n.	1	Cappa a flusso laminare verticale
n.	10	Lavandino da laboratorio
n.	5	Scrivanie da laboratorio
n.	6	Poltroncina da laboratorio.
n.	22	Sgabelli da laboratorio 22
n.	11	Rubinetto a spillo a parete per gas tecnici

nonché dai seguenti arredi per aula e uffici:

n.	1	cattedra per aula
n.	4	scrivanie per ufficio
n.	6	file di banchi e sedute ribaltabili (a sei posti), per aula
n.	6	armadi
n.	5	cassettiere
n.	7	poltroncine
n.	2	appendiabiti a stelo
n.	18	appendiabiti a muro a 3 posti su tavoletta

A dette forniture sono da aggiungersi gli allacciamenti alle reti a corredo degli arredi tecnici per laboratorio come evidenziato all'art. 2.

Sono esclusi dalla presente fornitura benché riportati negli elaborati grafici: frigoriferi, congelatori, autoclavi, centrifughe, banco ottico, macchine del ghiaccio, docce e lavaocchi, microscopi, bilance, del cui ingombro e posizionamento l'appaltatore dovrà tener conto nella fornitura e posa in opera degli arredi tecnici forniti.

L'impresa si obbliga con la partecipazione alla gara di appalto, ad eseguire la fornitura e posa in opera di cui sopra, secondo le modalità esecutive che nel corso della fornitura e messa in opera gli verranno indicate dalla Direzione dell'esecuzione e contratto e sotto l'osservanza delle disposizioni del presente Capitolato Speciale.

ART. 4 - VARIAZIONI DELLA FORNITURA E DELLE OPERE PROGETTATE

Rimane riservata alla Stazione Appaltante, nei limiti di quanto disposto dal presente Schema di Contratto, dai Capitolati Speciali d'Appalto e dal Capitolato Generale dei lavori pubblici, la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti necessarie che riterrà di disporre, nell'interesse della buona riuscita dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivo per avanzare richieste di indennizzi o compensi di qualsiasi natura e specie.

Al contrario l'Appaltatore non potrà nel corso del contratto apportare la benché minima variante senza il consenso scritto e preventivo della Direzione dell'esecuzione del contratto, sotto la pena di immediata demolizione o ripristino qualora la Direzione dell'esecuzione del contratto non riconosca che la variante apportata costituisca vantaggio per l'Amministrazione Appaltante.

ART. 5 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO E OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DEI CAPITOLATI SPECIALI, DI LEGGI, NORMATIVE E REGOLAMENTI

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Con la formulazione dell'offerta l'impresa dichiara espressamente di aver tenuto conto, di tutti gli oneri ed obblighi sopra citati ed ogni altro inerente alla buona esecuzione dei lavori.

L'assunzione del presente appalto implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che regolano la realizzazione di servizi e forniture di opere pubbliche, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono ai servizi da realizzare ed in generale di tutte le circostanze principali e accessorie che possono influire sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto.

E' altresì sottinteso che l'Appaltatore si è reso conto nel formulare l'offerta di tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione delle opere fino al collaudo, oneri che rimangono comunque a suo carico fino alla consegna delle opere.

Resta pertanto esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dall'Appaltatore a tutto suo rischio ed in maniera aleatoria in base a calcoli di sua convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso i costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi natura e genere, nonché di ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione, salvo i danni cagionati da forza maggiore.

L'Appalto è soggetto alla esatta osservanza di tutte le condizioni contenute nella legislazione e nella normativa vigente all'atto dell'affidamento dell'appalto o che nel corso di esso appalto dovessero venire emanate.

L'osservanza va estesa inoltre, alle leggi, ai regolamenti ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità in materia di lavori pubblici, di materiali da costruzione, di sicurezza ed igiene del lavoro e simili, e di tutte le Norme e Normalizzazioni Ufficiali o comunque l'acquisizione dei beni e diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere.

Per quanto non previsto e non diversamente disposto dalle clausole del contratto e del presente Capitolato Speciale, l'esecuzione delle forniture in appalto è soggetta all'osservanza delle normative vigenti, nessuna esclusa.

L'appaltatore è comunque tenuto al rispetto della conformità dei vari materiali, delle parti impiantistiche o parti di essi alla normativa tecnica vigente. Le varie parti della fornitura e degli allacciamenti dovrà rispondere a tutti i requisiti richiesti dalle stesse norme vigenti, anche se non espressamente richiamate nei documenti di progetto. L'eventuale mancata definizione progettuale di alcuni elementi o specifiche non autorizza in ogni caso la non osservanza da parte dell'appaltatore della normativa vigente, il cui integrale rispetto viene espressamente richiamato come onere a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a segnalare alla stazione appaltante e alla Direzione del contratto l'eventuale non conformità delle opere alle norme tecniche che verranno emesse nel corso dell'esecuzione dei lavori per consentire l'adozione dei provvedimenti per il rispetto delle normative stesse.

Per quanto non previsto e non diversamente disposto dalle clausole del contratto e del presente Capitolato Speciale, l'esecuzione delle opere in appalto è soggetta all'osservanza di:

- D.Lgs 50/2016- Codice dei contratti pubblici
- Direttive ANAC
- D.L. 49/2019 Regolamento recante "approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dell'esecuzione e del direttore dell'esecuzione.
- D. Lgs. 81 del 9/4/2008, Attuazione dell'articolo 1 della L. 123 del 3/8/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.P.R. 5/10/2010 n° 207 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12/04/2006, n° 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per quanto non abrogato.
- Legge 19/3/1990 n° 55 e successive modificazioni e integrazioni.
- D. M. 19/04/2000 n° 145 Capitolato Generale dei lavori pubblici per quanto vigente
- Regolamento Edilizio del Comune di Sesto Fiorentino
- Regolamento di Igiene del Comune di Sesto Fiorentino.
- D.G.R. Toscana n°7225 del 18/12/2002 "Indirizzi tecnici di igiene edilizia per i locali e gli ambienti di lavoro".
- Legge Regionale n. 38 del 13-07-2007, Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro.
- Tutte le norme UNI relative ai materiali ed ai componenti impiegati, alle modalità di posa ed ai collaudi.
- Legge 1/3/1968 n. 186 Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari e impianti elettrici - Norme CEI.
- Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana.
- D.P.C.M. 1/3/91, "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- Tutte le norme UNI relative ai materiali ed ai componenti impiegati, alle modalità di posa ed ai collaudi.

- D.M. 26/6/1984, classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi.
 - D.M. 27/3/1985, modificazioni al D.M. 16/2/1982, contenente l'elenco dei depositi pericolosi soggetti alle visite e controlli di prevenzioni incendi.
 - D.M. 16/8/1992, norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica.
 - D.M. 10/3/1998, criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione di emergenza nei luoghi di lavoro.
 - D.M. 16/02/2007, Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione
 - D.M. 9/3/2007 Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco.
 - EN 13792:2002 uso dei colori per gli erogatori (manopole, beccucci, filetti), rubinetterie
 - D.M. 37/2008, Regolamento concernente il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
 - D.M. 2 ottobre 2000 i cui contenuti restano in vigore ("Linee guida d'uso dei videotermini"),
- L'appaltatore è comunque tenuto al rispetto di tutta la normativa tecnica vigente in merito alla conformità dei materiali, impianti o parti di essi. Le varie parti dell'opera e l'opera nel suo complesso, dovranno rispondere a tutti i requisiti richiesti dalle norme vigenti, anche se non espressamente richiamate nei documenti di progetto e nel presente schema di contratto. L'eventuale mancata definizione progettuale di alcuni elementi o specifiche non autorizza in ogni caso la non osservanza da parte dell'appaltatore della normativa vigente, il cui integrale rispetto viene espressamente richiamato come onere a carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore è inoltre tenuto a segnalare alla stazione appaltante e alla Direzione dei lavori l'eventuale non conformità delle opere alle norme tecniche che verranno emesse nel corso dell'esecuzione dei lavori per consentire l'adozione dei provvedimenti per il rispetto delle normative stesse.

ART. 6 – VERIFICHE PRELIMINARI – DISEGNI DI MONTAGGIO, MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA

Prima di eseguire la fornitura e posa in opera degli arredi tecnici e degli arredi per aula e uffici, l'Impresa Appaltatrice è tenuta a verificare lo stato dei luoghi ed entro un mese dalla consegna del cantiere, la Ditta appaltatrice è tenuta a presentare alla Direzione dell'esecuzione del contratto per l'approvazione, il progetto costruttivo di tutta la fornitura conforme al progetto fornito dall'Amministrazione appaltante in sede di gara, con l'indicazione di tutte le caratteristiche e di tutti gli elementi che compongono l'arredo per aula e uffici e per l'arredo tecnico per laboratorio compreso adduzioni, riduttori e rubinetti per gas tecnici e fluidi in genere, prese elettriche e dati, mobiletti, griglie, mensole e con le indicazioni delle verifiche dimensionali rilevate sul posto.

La Direzione dell'esecuzione del contratto si riserva il diritto di chiedere le precisazioni, le verifiche e le integrazioni ai progetti costruttivi che riterrà opportuno.

Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati in triplice copia e su supporto magnetico in formato Dwg e Pdf.

Tutti gli elaborati costruttivi relativi al progetto dovranno essere approvati dalla Direzione dell'esecuzione del contratto. Si precisa che tale approvazione non corresponsabilizza minimamente né la Committente né la Direzione dell'esecuzione del contratto:

- sul buon funzionamento della fornitura e posa in opera degli arredi tecnici per laboratorio. Degli arredi per aula e uffici;
- sulla rispondenza degli stessi alle caratteristiche e prescrizioni contenute nel presente Capitolato e in tutti i documenti ad esso allegati forniti alle ditte partecipanti alla gara di appalto;
- sul collaudo in corso d'opera e finale.

Pertanto la responsabilità resta sempre esclusivamente e completamente a carico dell'impresa.

I disegni inoltre dovranno essere continuamente aggiornati con le eventuali varianti.

Resta comunque inteso che la fornitura e posa in opera potrà iniziare solo dopo l'approvazione da parte della Direzione dell'esecuzione del contratto del progetto costruttivo.

L'Appaltatore rimarrà responsabile per l'eventuale mancanza di tempestività nel fornire tale documentazione.

Durante la fornitura e posa in opera degli arredi l'Amministrazione appaltante potrà eseguire verifiche e prove preliminari sugli arredi e su loro parti. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 49/2018. Ove venissero riscontrate discordanze e difformità nell'esecuzione della fornitura in contrasto con le caratteristiche e prescrizioni contenute nel presente Capitolato e in tutti i documenti ad esso allegati e forniti alle ditte partecipanti alla gara di appalto e dal progetto costruttivo approvato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, la Direzione dell'esecuzione del contratto ordinerà alla Ditta appaltatrice di eseguire le

modifiche, aggiunte, riparazioni e sostituzioni necessarie prima dell'emissione del certificato di ultimazione della fornitura e dei lavori.

Resta inteso che, nonostante l'esito favorevole di tutte le suddette verifiche e prove preliminari, la Ditta appaltatrice rimane responsabile delle deficienze che abbiano a riscontrarsi in seguito o dopo il collaudo e fino al termine del periodo di garanzia.

L'Appaltatore ha l'obbligo di affidare la Direzione Tecnica del Cantiere, agli effetti delle Leggi e Regolamenti vigenti, a un tecnico avente specifica competenza. Il nominativo designato dall'Appaltatore dovrà ottenere il preventivo benestare del Committente. Il tecnico incaricato della Direzione Tecnica per conto dell'Appaltatore manifesterà, con apposita dichiarazione scritta da tenersi agli atti, l'accettazione dell'incarico conferitogli e dovrà essere sempre disponibile tutte le volte che la Direzione dell'esecuzione del contratto è in cantiere o venga richiesta la sua presenza. L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

L'Appaltatore dovrà inoltre assicurare la presenza continua (per tutto il tempo che intercorre tra il Verbale di consegna e quello di ultimazione) sul luogo dei lavori di un assistente dell'esecuzione del contratto, adibito esclusivamente a compiti tecnici, amministrativi e di sorveglianza ai fini di redigere tutti i documenti contabili necessari alla conduzione del cantiere e alla misurazione delle partite di lavoro.

La misurazione delle partite di lavoro sarà eseguita in contraddittorio fra il Direttore dell'esecuzione del contratto o suo incaricato e l'Appaltatore.

Il Committente ha diritto di esigere dall'Appaltatore il cambiamento immediato del Direttore Tecnico di Cantiere senza bisogno di addurre alcun motivo speciale e senza che per ciò debba accordare indennità di sorta all'Appaltatore o al suo Direttore Tecnico.

La fornitura e posa in opera degli arredi e l'esecuzione dei lavori dovranno essere eseguiti secondo il Programma della fornitura e dei lavori e le prescrizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto e nell'ordine e nei tempi da questa stabiliti sulla base dello svolgimento globale della fornitura e posa in opera e del programma di cui sopra; ciò anche se l'ordine suddetto non è il più conveniente per l'Appaltatore e senza che lo stesso possa dare luogo a richieste di compensi di alcun genere.

Si precisa che il modo di esecuzione delle opere deve essere tale da non pregiudicare l'utilizzo in condizioni di sicurezza dell'edificio da parte del corpo docente e del personale tecnico nonché dagli studenti, qualora si presentasse tale eventualità. Nell'importo offerto deve essere tenuto conto che la fornitura e posa in opera degli arredi potranno essere eseguiti con alcune parti dell'edificio occupato e funzionante senza che ciò possa costituire motivo e richieste di maggiori compensi.

Tutta la fornitura e posa in opera dovrà essere eseguita a regola d'arte con magisteri e materiali appropriati e saranno uniformati alle indicazioni che, per ciascuna categoria, stabiliscono le norme vigenti, salvo quelle maggiori istruzioni che saranno fornite dalla Direzione dell'esecuzione del contratto in corso di esecuzione.

L'impresa condurrà la fornitura e posa in opera degli arredi tecnici e per aula e ufficio secondo l'ordine dettato dalle buone norme e nel modo che meglio crederà, ma con razionale sviluppo per darli compiuti nel termine utile in aderenza al programma della fornitura e dei lavori approvato dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

La Direzione dell'esecuzione del contratto si riserva la facoltà di ordinare la esecuzione di alcune lavorazioni e sospenderne altre anche se iniziate, quando ciò fosse richiesto da particolari circostanze di luogo e di fatto, senza che per questo l'impresa possa pretendere compensi o prezzi diversi da quelli offerti in sede di gara.

ART. 7 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO, SPESE DI CONTRATTO

Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti dell'ente appaltante, i seguenti documenti:

- il D. Lgs. 50/2016;
- il D. M. 49/2018
- gli articoli non abrogati del Regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 207/2010 e del Capitolato Generale di cui al D.M. 145/2000;
- il Capitolato Speciale d'appalto;
- nonché i seguenti elaborati i,
 - a) Schema di contratto;
 - b) TAV AR01 – Planimetria arredi – piano terra
 - c) TAV AR02 – Planimetria arredi tecnici – piano primo
 - d) Elenco descrittivo (arredi tecnici)
 - e) Prescrizioni e caratteristiche tecniche degli arredi tecnici per laboratorio
 - f) Elenco descrittivo (arredi per aula e uffici)
 - g) Prescrizioni e caratteristiche tecniche degli arredi per aula e uffici

- h) Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza
- i) Elenco prezzi della sicurezza
- j) L'offerta dell'impresa
- k) Il documento di valutazione dei rischi aziendali dell'operatore economico ai sensi dell D.Lgs 81/2008 integrato dal D.Lgs 106/2004;

Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:

- Il cronoprogramma della fornitura e dei lavori proposto dalla Impresa;
- i computi metrici estimativi;
- le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro allegato.

SPESE DI CONTRATTO

Si applicano l'art. 8 del Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M. 145/00).

ART. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE

Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs.50/2016 l'appaltatore è obbligato a fornire, prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, il cui importo sarà commisurato all'importo contrattuale e al ribasso d'asta offerto.

In caso di mancata costituzione della cauzione definitiva si procederà alla revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria prevista per la partecipazione all'appalto.

La cauzione definitiva può essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto per l'ultimazione dei lavori, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; essa è presentata in originale alla stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

La cauzione definitiva è svincolata secondo quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 103 D. Lgs. 50/2016. L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai sensi dell'art. 103, comma 2 del D.Lgs 50/2016, l'Amministrazione ha il diritto di avvalersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. L'Amministrazione può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

L'appaltatore è obbligato a integrare tempestivamente la garanzia fideiussoria qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre dovrà essere integrata in caso di aumento dell'importo contrattuale.

ART. 9 – CONSEGNA DELLA FORNITURA, TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA, PENALI PER IL RITARDO, ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DELLE FORNITURE, SOSPENSIONI E PROROGHE, ULTIMAZIONE DELLE FORNITURE E DEI LAVORI.

La composizione dell'Ufficio della direzione dell'esecuzione del contratto verrà comunicata all'Appaltatore, dopo l'aggiudicazione definitiva, a cura del Responsabile del Procedimento.

A) CONSEGNA DEI LAVORI E DELLA FORNITURA

La consegna dei lavori verrà effettuata entro i termini e ai sensi dell'art 32 comma 8 e 13 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 19 del D.L. 49/2018.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile.

B) TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per l'ultimazione della fornitura e dei lavori di allacciamento è stabilito in **120 (centoventi)** giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

C) PENALI PER IL RITARDO.

La penale per il mancato rispetto del termine di ultimazione della fornitura e dei lavori è stabilita nella misura dell'1 per mille sull'ammontare netto dei lavori così come previsto al comma 4 all'art. 113 bis del D.Lgs 50/2016 per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo.

L'ammontare della penale non potrà superare il limite massimo dell'10% dell'importo contrattuale dei lavori. Resta inteso che, superati i 60 giorni di ritardo, la Stazione Appaltante avrà facoltà di rescindere il contratto in danno dell'Appaltatore senza necessità di preventiva messa in mora.

D) PROGRAMMA DEI LAVORI

Entro 15 (quindici) giorni dalla data della stipula del contratto, l'Appaltatore predispone e consegna al Direttore dell'esecuzione del contratto un proprio cronoprogramma esecutivo per l'esecuzione della fornitura e dei lavori elaborato in base alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare per ogni fornitura e lavorazione, le previsioni circa il periodo di fornitura o esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento della fornitura e dei lavori, deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione. Nel programma dovranno essere indicati anche i tempi di presentazione di tutte le campionature e di svolgimento di tutte le attività propedeutiche alla esecuzione della fornitura e dei lavori.

Il programma deve essere approvato formalmente dal Direttore dell'esecuzione del contratto entro 15 giorni dal suo ricevimento e comunque prima dell'inizio della fornitura, tale approvazione non costituisce comunque alcuna assunzione di responsabilità da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto e della Stazione appaltante restandone quindi pienamente responsabile l'Appaltatore.

In ogni caso il programma esecutivo della fornitura e dei lavori, elaborato dall'Appaltatore deve essere coerente con il DUVRI, integrato ed aggiornato.

Il programma esecutivo della fornitura e posa in opera degli arredi e dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Direzione dell'esecuzione del contratto mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e della fornitura e in particolare:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;
- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
- d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- e) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere.

I lavori e la fornitura dovranno essere eseguiti nel rispetto del programma presentato dall'Appaltatore e approvato dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

E' comunque facoltà della Stazione Appaltante e del Direttore dell'esecuzione del contratto prima dell'inizio dei lavori e della fornitura o nel corso degli stessi, di ordinare l'esecuzione di particolari lavori o la diversa disposizione degli arredi tecnici e degli arredi per ufficio o disposte dall'Appaltatore in relazione a particolari esigenze che possono richiedere la consegna anticipata di alcuni manufatti o di parte dell'opera finita, senza che ciò dia diritto all'Appaltatore ad avanzare pretese per proroghe temporali o indennizzi di sorta.

E) SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI E DELLE FORNITURE E DEI LAVORI, PROROGHE

Per le eventuali sospensioni e riprese della fornitura e dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 107 comma 1 - 4 del D. Lgs. 50/2016 e dall'art. 23 del D.L. 49/2018.

Per le eventuali proroghe trova altresì applicazione l'articolo 107 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016.

Non possono essere date sospensioni parziali alla fornitura e posa in opera degli arredi e ai lavori senza che vengano individuate nel verbale di sospensione delle forniture e dei lavori sospesi ed il loro importo e non venga comunque stabilito il tempo per concludere le forniture e i lavori non sospesi e la relativa penale per l'eventuale ritardo.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione del contratto o del rispetto delle scadenze fissate dal programma esecutivo del contratto l'Appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o forniture, in quanto esso è completamente responsabile nei confronti della Stazione appaltante del rispetto dei tempi contrattuali.

Qualora l'Appaltatore in fase di esecuzione riscontri eventuali incongruenze o esigenze di maggior dettaglio del progetto, è tenuto a fornire tempestivamente al Direttore dell'esecuzione tutti gli elementi utili per le conseguenti decisioni; è comunque escluso che le dette circostanze possano costituire motivo di richiesta di sospensione dei lavori o di proroghe.

F) ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA E DEI LAVORI

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 49/2018 al termine dell'esecuzione del contratto verrà redatto il Certificato di ultimazione del contratto firmato dall'Appaltatore e dal Direttore dell'esecuzione del contratto con il quale si procederà all'accertamento sommario della regolarità delle forniture e delle opere eseguite.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'Appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dell'esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per il ritardo prevista dal presente Capitolato Speciale a far data dal giorno dell'ultimazione dei lavori. L'importo della penale comunque non potrà essere inferiore a quello dei lavori di ripristino.

ART. 10 – CONTABILIZZAZIONE A CORPO E A MISURA, ANTICIPAZIONI, PAGAMENTI, TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI, RATA DI SALDO

La contabilizzazione della fornitura degli arredi avverrà a misura ad esclusione dei lavori e degli oneri della sicurezza che saranno contabilizzati a corpo.

Il corrispettivo per i lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

L'elenco dei prezzi unitari e il computo metrico hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'appaltatore è tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

Gli oneri per la sicurezza, sono stati stimati con metodo analitico e saranno liquidati proporzionalmente ai lavori eseguiti.

Nella fornitura e posa in opera degli arredi tecnici e degli arredi per aula e uffici il cui corrispettivo è calcolato a misura è sempre compresa ogni spesa occorrente per dare la fornitura compiuta sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'appalto e secondo le tipologie indicate e previste negli atti progettuali.

Pertanto nessun compenso può essere richiesto per forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione di cui all'elenco descrittivo del presente appalto, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione delle forniture e opere appaltate secondo le regole dell'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto redigerà lo Stato d'Avanzamento e dopo le verifiche di legge il Responsabile Unico del Procedimento emetterà il relativo Certificato di Pagamento, che avrà valore come benestare per la fatturazione.

Nel Certificato di Pagamento saranno applicate le detrazioni, sull'importo del S.A.L. di 0,5% a garanzia degli obblighi previdenziali. Tali somme verranno restituite dopo il Collaudo Tecnico Amministrativo favorevole.

I materiali a piè d'opera possono essere ammessi in contabilità dalla Direzione dell'esecuzione del contratto, a suo insindacabile discrezione, e per un importo massimo del 50% (cinquanta per cento) del loro valore ricavato dall'elenco prezzi, decurtato del ribasso d'asta.

B) ANTICIPAZIONI

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del DLgs 50/2016 è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale dietro emissione di una polizza fideiussoria dell'importo contrattuale più IVA di legge a effettivo inizio dei lavori.

C) DOCUMENTI CONTABILI, CONTABILITA' E PAGAMENTI

A far data dall'inizio della fornitura e dei lavori saranno redatti dalla Direzione dell'esecuzione del contratto, stati di avanzamento dei lavori ogni qualvolta sia stato raggiunto un importo al lordo del ribasso d'asta e delle ritenute a garanzia di **€90.000,00 (novantamila/00)**.

Qualora la fornitura dovesse rimanere sospesa per un periodo superiore a 60 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvederà alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui sopra.

Sulle somme da liquidare all'Appaltatore con gli stati di avanzamento lavori saranno praticate le previste ritenute con le modalità di legge.

A garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di contratti collettivi, tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza ai lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50%.

Qualora sia stata erogata l'anticipazione, sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

Ai sensi dell'art. 37 comma 13 del D. Lgs. 163/2006 "*I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento*".

Nel caso di costituzione di Società consortile, ai sensi dell'art. 93 del Regolamento (D.P.R. 207/2010), la eventuale fatturazione unica emessa dalla Società suddetta deve essere accompagnata dall'impegno del legale rappresentante di provvedere alla ripartizione del corrispettivo tra le imprese riunite secondo le rispettive quote di partecipazione.

D) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti all'impresa appaltatrice e alle imprese subappaltatrici verranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario/postale sul conto corrente bancario/postale specificamente dedicato ed identificato con coordinate bancarie (IBAN) che l'appaltatore avrà comunicato alla stazione appaltante al momento della stipula del contratto

L'appaltatore e i subappaltatori, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, ferme restando le eccezioni di cui al sopra citato art. 3 comma 3 .

Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

E) RATA DI SALDO

Il conto finale relativo alla fornitura degli arredi tecnici e agli arredi per aula e uffici e dei lavori è redatto entro 120 (centoventi) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dalla DL e trasmesso al Responsabile del Procedimento; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato.

Il conto finale deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del Responsabile del Procedimento, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il Responsabile del Procedimento formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile, secondo comma, del codice civile.

Il pagamento della rata di saldo è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del D. Lgs. 50/2016, salvo che il Certificato di Regolare Esecuzione non sia stato approvato dalla stazione appaltante.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante.

ART. 11 - PREZZI, NUOVI PREZZI, REVISIONE PREZZI.

I prezzi offerti dall'impresa in sede di gara si intendono fissi ed invariabili. Essi sono comprensivi di tutti gli oneri del Capitolato Generale, del presente Schema di Contratto e dei Capitolati Tecnici di progetto.

Tali oneri comprendono tutti gli adempimenti contrattuali e normativi richiesti per l'esecuzione della fornitura e dei lavori. In particolare sono compensate le spese per mercedi, noli, materiali, l'utile dell'Impresa, le spese generali ed ogni altra spesa ed onere che si renda comunque necessaria per l'esecuzione dell'opera quali onorari, indennità, trasferte, rimborsi, consulenze, perizie, rappresentanze, contributi previdenziali, assistenziali, infortunistici, professionali, assicurativi, tasse e imposte Comunali, Regionali e Statali, spese per occupazione suolo pubblico e privato, passi carrai, allacciamenti provvisori di cantiere e definitivi, per prove impianti (acqua, gas, luce, scarichi ecc.), noli di macchinari, ponteggi esterni ed interni, protezioni pedonali e carrabili diurne e notturne con appositi cartelli e segnalazioni, carico, trasporto, scarico e deposito di materiali a e/o da qualunque distanza, prove, analisi, verifiche, accertamenti di qualunque genere e tipo richiesti dalla normativa e/o ritenuti necessari dalla Direzione dell'esecuzione del contratto e/o dai collaudatori, assistenze murarie ed impiantistiche, guardiania, ecc.

Sono altresì inclusi nei prezzi le assistenze murarie ed ogni altro onere e magistero per dare la fornitura degli arredi tecnici e degli gli arredi per aula, finita a perfetta regola d'arte.

Nella determinazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce esplicitamente di aver tenuto conto di tutti gli oneri determinati dagli allegati contrattuali e di essere perfettamente a conoscenza della natura, dell'entità, della destinazione della fornitura da eseguire nonché di aver effettuato i necessari sopralluoghi ed accertamenti nell'edificio dove deve essere svolta la fornitura e di avere apprezzato le possibilità logistiche, le vie di comunicazione e accesso al cantiere, la eventuale necessità di usare mezzi di trasporto commisurati alle esigenze del cantiere, le ubicazioni delle discariche di materiali e di tutte le altre condizioni che possano influire sullo svolgimento della fornitura e posa in opera degli arredi e dei lavori.

A) NUOVI PREZZI

In corso d'opera, qualora debbano essere introdotte variazioni alle forniture e ai lavori e queste non siano valutabili mediante i prezzi unitari presentati nell'offerta della ditta Appaltatrice, si procederà alla formazione in contraddittorio di nuovi prezzi ai sensi dell'art. 136 del Regolamento Generale (D.P.R. 554/99) omogenei a quelli offerti in sede di gara, fermo restando che le varianti saranno valutate a misura con apposita perizia, definite con atto di sottomissione.

B) REVISIONE PREZZI

Non è ammessa nessuna forma di revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile.

ART. 12 MODIFICHE AL CONTRATTO, VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal Responsabile del Procedimento con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il Responsabile del Procedimento dipende.

Le modifiche al contratto di appalto sono disciplinate dagli art. 106 comma del D.Lgs. 50/2016.

Per quanto sopra premesso ed in ipotesi di fattispecie ove sia necessario anche formare nuovi prezzi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 1, lett.a) DLgs. 50/2016, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzari di cui all'articolo 23, comma 7 D.Lgs. 50/2016, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà.

ART. 13 - ORDINI DI SERVIZIO

Gli ordini di servizio debbono essere eseguiti dall'appaltatore con la massima cura e prontezza nel rispetto delle norme di contratto e di Capitolato.

L'Appaltatore non può mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione anche quando si tratti di lavoro da farsi di notte e nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente sotto pena di esecuzione di ufficio, con addebito della eventuale maggiore spesa.

Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto sui documenti contabili previsti dal Regolamento Generale le osservazioni che ritenesse opportuno fare in merito all'ordine impartito.

ART. 14 - COLLAUDI, GRATUITA MANUTENZIONE, PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA

A) COLLAUDI

Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori e della fornitura.

Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di collaudo o di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel capitolato speciale o nel contratto.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'ente appaltante prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

Tutte le spese dei collaudi per assistenza alle prove, saggi, personale, ecc., sono a carico dell'Appaltatore salvo le parcelle dei collaudatori che saranno incaricati dalla Stazione Appaltante.

Al collaudo da parte della Ditta appaltatrice dovranno essere presentati:

- disegni finali in formato cartaceo e su supporto magnetico in formato Dwg e Pdf;
- manuale di conduzione e uso e manutenzione;
- collaudi, verifiche e licenze dei vari Enti;
- schede delle prove di funzionamento delle apparecchiature e relative certificazione;
- certificati di cui al D.M 37/2008 art.1 lettere a, d, e, relative alle parti di impianti realizzati con la fornitura e posa in opera.

Le certificazioni dovranno essere riferite alla fornitura e non a un esemplare tipo di uguali caratteristiche; la fornitura della strumentazione necessaria per le prove e le relative spese sono a carico dell'Appaltatore.

B) GRATUITA MANUTENZIONE

Dalla data del Certificato di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione che cesserà con l'approvazione del certificato di collaudo da parte della Stazione appaltante. In questo periodo l'Appaltatore dovrà mantenere le opere eseguite in perfetto stato di efficienza.

Se durante tale periodo di garanzia si manifestassero difetti di qualsiasi genere, l'Appaltatore dovrà a sue cure e spese provvedere alla sostituzione di quei materiali che risultassero difettosi per qualità, costruzione o cattivo montaggio.

In caso di inadempienza dell'Appaltatore la Stazione appaltante provvederà nei modi che riterrà più opportuni, per evitare danni all'opera realizzata, rivalendosi successivamente sull'Appaltatore.

L'Appaltatore oltre alla responsabilità e garanzia delle vigenti norme, assume la garanzia dell'esecuzione dell'opera, della funzionalità degli impianti e di tutti i macchinari, materiali e accessori messi in opera, per la durata di anni 1 dalla data del certificato del collaudo.

C) PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere immediatamente dopo l'accertamento sommario avvenuto tra Direzione dei lavori e Appaltatore nel Certificato di ultimazione dei lavori, se tale accertamento avrà avuto esito positivo ai sensi dell'art. 230 del Regolamento (D.P.R. 207/2010).

La presa in consegna verrà effettuata con apposito verbale, redatto in contraddittorio, con la cui sottoscrizione la Stazione appaltante verrà automaticamente immessa nel possesso dei manufatti e degli impianti consegnati con conseguente disponibilità.

Nello stesso momento l'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione appaltante le piante degli immobili interessati dalle opere, i disegni e gli schemi di tutti gli impianti (as-built) comprensive di tutti gli aggiornamenti nonché la documentazione di approvazione, dichiarazioni di conformità ed i certificati di collaudo rilasciati dai competenti organi di controllo e vigilanza per ogni singolo impianto, con le relative norme d'uso e manutenzione.

In caso di utilizzazione dell'opera e dei suoi impianti da parte della Stazione appaltante subito dopo la presa di consegna, spetterà alla stessa provvedere a propria cura e spese all'esercizio degli impianti, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore alla necessaria assistenza e la sua responsabilità per i difetti costruttivi che dovessero manifestarsi dopo l'ultimazione dei lavori o essere accertati in sede di collaudo a norma del Codice Civile.

ART. 15 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

L'esecutore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto.

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'esecutore ne fa denuncia al direttore dell'esecuzione nei termini stabiliti dai capitolati speciali o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

L'esecutore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

Appena ricevuta la denuncia, il direttore dell'esecuzione procede, redigendone processo verbale alla presenza dell'esecutore, all'accertamento:

- a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
- d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dell'esecuzione;
- e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;

al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'esecutore stesso.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Resta però contrattualmente convenuto che non vengono prese in considerazione come danni di forza maggiore franamenti od altri guasti provocati da acque di pioggia o da rotture di tubazioni a trincee aperte per la posa di tubazioni, dovendo l'Appaltatore provvedere a riparare tali danni a sue spese. Per qualsiasi danno anche se causato da forza maggiore alle opere appaltate oppure a persone o alle proprietà di terzi, immobili compresi, l'Appaltatore è l'unico responsabile e come tale risponde direttamente.

ART. 16 - CONTENZIOSO

Le contestazioni tra stazione appaltante e appaltatore sono regolate dalla parte VI – TITOLO 1 CAPO I e CAPO II del D. Lgs. 50/2016.

Per la definizione delle riserve e delle controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei lavori e al termine degli stessi, si procederà secondo quanto prescritto dall'art 205 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 17 - RISERVE DELL'APPALTATORE

Ogni riserva da parte dell'Appaltatore dovrà essere formulata nei modi e nei termini prescritti dal Regolamento (D.P.R. 207/2010).

L'Appaltatore, fatte le proprie ragioni durante il corso dei lavori nel modo anzidetto, resta tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Direzione Lavori, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione delle opere appaltate od ordinate invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità dei lavori, e ciò sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di tutti i danni che potessero derivare alla Stazione Appaltante.

ART. 18 - DEFINIZIONE DELLE RISERVE E DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione delle riserve e delle controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei lavori e al termine degli stessi, si procederà secondo quanto prescritto dall'art 205 del D.Lgs. 50/2016.

E' escluso di procedere al giudizio arbitrale.

Per tutte le controversie che non si siano potute definire applicando la procedura di cui all'art. dall'art 205 e 208 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 19 - RECESSO

La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto ai sensi e nelle modalità previste dall'art. 109 del D. Lgs 50/2016.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la risoluzione del contratto per reati accertati, grave inadempimento e grave ritardo, si rimanda alla casistica e alle procedure dell'art. 108 del D. Lgs.50/2016.

ART. 21 - ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'operatore economico ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto, con le modalità e entro i termini previsti, la stazione appaltante potrà ordinare ad altro operatore economico l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dallo stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente cagionati alla stazione appaltante.

Per la rifusione dei danni, la stazione appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'operatore economico, ovvero in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 22 - DISCIPLINA DEI SUB-APPALTI

La disciplina dei subappalti è regolata dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dalla legge 646/82 e s.m. nonché la risoluzione del contratto.

La Stazione appaltante provvederà ai pagamenti dei sub appaltatori ai sensi del comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Dal contratto di subappalto deve risultare che l'impresa ha praticato per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.

ART. 23 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA

L'appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'art. 30, comma 5, 2° periodo del D.Lgs. 50/2016.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105, comma 9, del DLgs 50/2016.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'ente appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante pagherà direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

La Stazione appaltante provvederà d'ufficio ad accertare la regolarità contributiva (INPS, INAIL e Cassa Edile) mediante la richiesta del certificato DURC ogni tre mesi, nonché ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque prima dell'emissione dei certificati di pagamento. L'accertamento sarà effettuato nei confronti dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

ART. 24 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

La fornitura e i lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore è obbligato:

- ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
- a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
- ad osservare le misure generali di tutela di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m. e i. nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere di cui al TITOLO IX dello stesso decreto, ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al DUVRI, nei seguenti casi:

- a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
- b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore. L'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

L'appaltatore non può iniziare o continuare la fornitura o i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

ART. 25 - GESTIONE DEL CANTIERE, ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Si intendono a carico dell'Appaltatore anche gli obblighi e oneri seguenti:

- 1) La sorveglianza degli arredi forniti e posati in opera e di tutti i materiali giacenti in cantiere sia di giorno che di notte col personale necessario onde evitare danni o manomissioni anche da parte di operai di altre imprese che debbono eseguire lavori e/o forniture affidati alle medesime, nei locali in cui è eseguita la fornitura e posa in opera, tenendo sollevata il Committente da qualsiasi responsabilità o controversia in merito.
- 2) L'Amministrazione metterà a disposizione della ditta appaltatrice un locale ad uso esclusivo della direzione del cantiere che l'appaltatore attrezzerà con idonee attrezzature (scrivanie, tavoli, sedie, scaffali, macchine da scrivere, calcolatrici, personal computer) ed un locale spogliatoio per gli operai.
- 3) La fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dell'esecuzione del contratto per garantire la sicurezza delle persone, dei veicoli e la continuità del traffico.
- 4) L'obbligo di presentazione entro il termine della data di consegna, di un programma dettagliato in merito ai tempi lavorativi della fornitura e posa in opera degli arredi che dovrà essere eseguita nel termine contrattuale stabilito, programma che sarà approvato dalla Direzione dell'esecuzione del contratto. L'impresa resterà comunque responsabile di qualsiasi modifica al predetto programma approvato, anche nel caso in cui la detta modifica venisse ordinata dalla Direzione dell'esecuzione del contratto.
- 5) L'accettazione del programma della fornitura e dei lavori da parte della Direzione dell'esecuzione del contratto non riduce la facoltà che essa si riserva su quanto è detto in precedenza sull'ordine da tenersi nelle modalità di esecuzione della fornitura e posa in opera.
- 6) La fornitura di trasporto per gli spostamenti della Direzione dell'esecuzione del contratto e del personale di assistenza. Le spese per visite nello stabilimento o stabilimenti di produzione degli arredi nel territorio nazionale o estero, a semplice richiesta della Direzione dell'esecuzione del contratto; sono comprese in questa voce anche le eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio fuori sede per almeno due persone della Direzione dell'esecuzione del contratto e del Committente.

- 7) Le spese per gli allacciamenti provvisori e relativi contributi e diritti di energia elettrica, acqua, fognatura e telefono compresi allacciamenti, installazione, linee, utenze, consumi, smobilizzi, ecc..
- 8) La fornitura di tutti i necessari attrezzi, strumenti, e personale esperto per rilievi, misurazioni, saggi, ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e regolare esecuzione della fornitura e dei lavori.
- 9) Tutti gli oneri per l'esecuzione di tutti e disegni di cantiere di tutti gli arredi da fornire anche su supporto magnetico in formato Dwg e Pdf e di tutte le varianti (modifiche intervenute fra progetto ed effettiva realizzazione) compresi gli eventuali completamenti e/o aggiornamenti che fossero richiesti dalla Direzione dell'esecuzione del contratto entro un termine di gg. 30 dalla data di approvazione della variante, comprese le spese per la stampa e riproduzione di disegni e documenti per la Direzione dell'esecuzione del contratto. E' obbligo tassativo dell'impresa il segnalare tempestivamente e per iscritto, ogni discordanza rispetto ai disegni approvati dal Committente ed alle prescrizioni contrattuali che dovesse riscontrare durante l'esecuzione dei lavori e della fornitura.
- 10) Tutte le pratiche e gli elaborati tecnici relativi, comprendenti disegni, relazioni e quant'altro occorra per l'ottenimento dei permessi dei vari Enti (VV.F., A.S.L., ARPAT, ecc.) ed associazioni tecniche aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere.
- 11) Sono inoltre comprese le spese da sostenere per l'esame dei progetti da parte dei predetti Enti e le spese per gli eventuali professionisti che firmeranno detti documenti.
- 12) La conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati che venissero interrotti per l'esecuzione della fornitura e dei lavori. Il risarcimento dei danni che in dipendenza dal modo di esecuzione della fornitura e posa in opera venissero arrecati a proprietà pubbliche e private od a persone, restando libere ed indenni l'Amministrazione Appaltante ed il suo personale.
- 13) Lo smontaggio e il rimontaggio di tutte quelle opere che fossero di intralcio all'installazione degli arredi, con particolare attenzione agli arredi per laboratorio, e dei relativi allacciamenti oggetto dell'appalto (controsoffitti, forometrie nelle pareti in muratura o cartongesso e nei solai, ecc.).
- 14) La riparazione dei danni, dipendenti anche da forza maggiore, che si verificassero durante la fornitura e posa in opera per esecuzione di tracce, sfondi, posa di canale e apparecchiature, smontaggio controsoffitti, ecc.
- 15) La pulizia quotidiana dei locali e delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, da tutti i materiali di rifiuto delle proprie lavorazioni e lo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui. Le operazioni di pulizia, ripristini e verniciatura che dovessero essere eseguiti per aderire alle prescrizioni del Capitolato.
- 16) Le pulizie interne ed esterne di tutte le apparecchiature, i componenti e le parti degli impianti, secondo le modalità prescritte dalla Direzione dell'esecuzione del contratto e/o dalla migliore tecnica, prima della messa in funzione.
- 17) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene e sicurezza del lavoro, alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto.
- 18) L'adozione, nell'esecuzione di tutta la fornitura e posa in opera degli arredi, dei procedimenti e delle cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.
- 19) Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla Direzione e Sorveglianza.
- 20) L'esecuzione di modelli e campionature di forniture e lavori, materiali e forniture che venissero richiesti dalla Direzione dell'esecuzione del contratto.
- 21) L'esecuzione di esperienze e analisi, come verifiche, assaggi e relative spese che venissero in ogni tempo ordinate dalla Direzione dell'esecuzione del contratto, presso il laboratorio di cantiere o presso gli istituti autorizzati, sui materiali e forniture da impiegare o impiegati, in corrispettivo a quanto prescritto nella normativa di accettazione o di esecuzione. Dei campioni

potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio direttivo munendoli di suggelli a firma del Direzione dell'esecuzione del contratto e dell'Impresa nei modi più adatti a garantire l'autenticità e la conservazione dei campioni anche fino al collaudo.

- 22) Esecuzione e fornitura di fotografie. Si precisa che dovranno essere fotografate tutte le opere impiantistiche non più visibili in futuro.
- 23) Consentire il libero accesso alla Direzione dell'esecuzione del contratto ed al personale di assistenza e sorveglianza in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di produzione dei materiali per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previsti dal presente Capitolato.
- 24) Consentire il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso ad altre imprese o ditte eventualmente impegnate in altri lavori ed relativo personale dipendente, senza diritto a compenso aggiuntivo per tutto il tempo occorrente all'esecuzione della fornitura e posa in opera.
- 25) L'obbligo della permanenza continua del Direttore di cantiere dell'Impresa appaltatrice o di un suo assistente per la conduzione della fornitura e posa in opera; il predetto tecnico dovrà essere di pieno gradimento della Direzione dell'esecuzione del contratto, pena il suo allontanamento, in caso contrario, dal cantiere stesso, previo semplice avviso scritto all'Impresa che dovrà provvedere alla sua sostituzione.
- 26) Il consentire l'uso anticipato di tutte o di parte delle forniture eseguite che venissero richieste dalla Direzione dell'esecuzione del contratto ancora prima di essere sottoposte a collaudo, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, per essere garantito dai possibili danni che potessero derivare ad esse.
- 27) La custodia, la conservazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere fino all'ultimazione del contratto.
- 28) Lo sgombero e la pulizia del cantiere entro 10 giorni dall'ultimazione della fornitura e posa in opera, con la rimozione delle attrezzature e dei materiali residui, nonché la perfetta pulizia di ogni parte della fornitura da sfabbricidi, calcinacci, sbavature, pitture, unto, ecc., nonché ritinteggiature e/o riparazioni di pareti.
- 29) Spese per i collaudi provvisori (indicati dalla Direzione dell'esecuzione del contratto) e definitivi. Spese per i collaudatori qualora i collaudi si dovessero ripetere per esito negativo, e per tutte le indagini, prove e controlli che il Collaudatore o Direttore dell'esecuzione del contratto Lavori riterranno opportuno disporre, a loro insindacabile giudizio, compresi gli eventuali rispristini.
- 30) Tutte le spese relative al contratto, alle imposte, tasse, diritti e contributi di qualunque genere inerenti o conseguenti alla fornitura ed alla posa in opera con esclusione dell'IVA che resta a carico del Committente.
- 31) Resta inoltre, patto espresso e convenuto, a tutti gli effetti, che l'Impresa non potrà avanzare alcuna richiesta di maggior compenso, di qualunque genere e sotto qualsiasi forma, per gli eventuali tempi passivi e, quindi, per i ritardi consequenziali, rispetto al periodo di tempo stabilito per l'esecuzione dei lavori.
- 32) Sollevamento in alto e montaggio dei materiali a mezzo di operai specializzati, aiuti e manovali. Ponteggi e scale di lavoro per raggiungere i piani alti dell'edificio per gli operai e per la Direzione dell'esecuzione del contratto e la fornitura di tutti i mezzi d'opera (attrezzi, cavalletti, ponteggi, tiri in altro, autogru e simili) necessari alla fornitura e posa in opera e l'approntamento di tutte quelle opere anche a carattere provvisorio occorrenti per assicurare la non interferenza dei lavori con quelli di altre imprese: il tutto rispondente alle norme antinfortunistiche vigenti in modo da garantire l'incolumità del personale e dei terzi.
- 33) Smontaggio e rimontaggio delle apparecchiature installate provvisoriamente o che possono compromettere a giudizio insindacabile della Direzione dell'esecuzione del contratto, la buona esecuzione di altri lavori in corso.
- 34) Protezione mediante fasciature, copertura, ecc. degli apparecchi e di tutte le parti degli impianti per difenderli da rotture, guasti, manomissioni, ecc. in modo che a lavoro ultimato il materiale sia consegnato come nuovo.

- 35) La fornitura e la manutenzione in cantiere e nei locali ove si svolgono la fornitura e i lavori di quanto occorra per l'ordine e la sicurezza, come: cartelli di avviso, segnali di pericolo diurni e notturni, protezioni e quant'altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dell'esecuzione del contratto a scopo di sicurezza.
- 36) Il coordinamento delle eventuali attrezzature di cantiere (montacarichi, ponteggi, etc.) con quelle che già operano sia nel cantiere in oggetto che in altri adiacenti eventualmente operanti, con l'assunzione di ogni necessaria provvidenza per l'esecuzione dei lavori e delle forniture oggetto del presente appalto nei termini previsti nel presente Capitolato, restando il Committente comunque esonerato da ogni responsabilità od onere derivante da eventuale mancato o non completo coordinamento.
- 37) La sorveglianza delle forniture eseguite e dei materiali giacenti in cantiere, sia di giorno che di notte col personale necessario, onde evitare danni o manomissioni, anche da parte di operai di altre ditte che debbono eseguire i lavori affidati alle medesime negli stessi locali, tenendo sollevato il Committente da qualsiasi responsabilità o controversia in merito
- 38) Responsabilità dell'Appaltatore per le retribuzioni ai dipendenti dei subappaltatori: nel caso di subappalti, la diretta responsabilità dell'osservanza delle norme da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.
- 39) Imposte di registro, tassa, bollo, dazi di dogana per gli arredi e le sue componenti, ecc.: l'assunzione delle spese per imposta di registrazione degli atti contrattuali, per spese di bollo, per dazi di dogana, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto d'appalto, quanto se stabilite e variate posteriormente.
- 40) Obbligo a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di Impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.
- 41) Obbligo ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolge il contratto; l'Appaltatore è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Obbligo dell'Appaltatore e, per suo tramite, delle Imprese subappaltatrici a trasmettere alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti provvidenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici.
- 42) Obbligo dell'Appaltatore e, suo tramite, delle Imprese subappaltatrici a trasmettere periodicamente alla Stazione Appaltante copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché quelli agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.
- 43) Obbligo a non diffondere con alcun mezzo (mediante scritti, stampati pubblicitari, mostre, convegni, pubblicazioni o altro) la realizzazione oggetto del presente contratto nei confronti di qualsiasi terzo, se non previo consenso scritto della Stazione Appaltante.
- 44) Adeguamento normativo: è onere dell'Appaltatore la verifica e l'eventuale adeguamento del progetto alle normative tecniche in vigore alla data dell'offerta o che entrassero in vigore nel corso dell'appalto se ed in quanto applicabili.
- 45) Nell'installazione e nella gestione del cantiere l'Appaltatore è tenuto ad osservare, oltre alle norme del D. Lgs. 81/2008 richiamate ed esplicitate nel DUVRI in relazione alla specificità dell'intervento ed alle caratteristiche localizzative, anche le norme del regolamento edilizio e di igiene e le altre norme relative a servizi e spazi di uso pubblico del Comune di Sesto Fiorentino nonché le norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.
- 46) L'obbligo a contratto ultimato, di ripristino dello stato dei luoghi interessati dalla viabilità di cantiere e alla eliminazione di ogni residuo di lavorazione.

L'impresa dichiara espressamente di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta del presente schema di contratto di tutti gli oneri ed obblighi sopra citati ed ogni altro inerente alla buona esecuzione del contratto.

Art. 26 - INTERFERENZE CON LAVORI E MONTAGGI NON COMPRESI NELL'APPALTO,

RESPONSABILITA' DELL'ASSUNTORE VERSO TERZI, CONFERMA E CONOSCENZA DEL CAPITOLATO GENERALE.

L'Appaltatore prende atto che altre imprese potranno eseguire lavori nell'ambito degli stessi suoi cantieri e transitare sulle strade di accesso da esso realizzate in dipendenza della costruzione di opere inerenti lo stesso lotto o lotti contigui dello stesso lavoro.

In conseguenza di ciò l'Impresa consentirà l'accesso al cantiere, il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite o in costruzione alle persone addette di qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto e alle persone che seguono i lavori per conto diretto della Stazione appaltante; nonché a richiesta della Direzione dell'esecuzione del contratto, l'uso parziale o totale da parte di dette Imprese o persone dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione del contratto che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.

In caso di interferenze o di divergenze con le altre Imprese, l'Appaltatore si impegna sin d'ora ad accettare ed osservare, senza per questo trarne motivo di riserva od avanzare richiesta alcuna di particolari compensi, le decisioni che la Direzione dell'esecuzione del contratto e la Stazione appaltante prenderà nell'interesse generale del contratto.

L'Impresa si obbliga ad ottemperare alle prescrizioni delle Amministrazioni proprietarie, concessionarie, esercenti, tutelatrici, delle opere e dei beni suddetti, e si riconosce unica e diretta responsabile di ogni eventuale danno ed inconveniente che, fatto proprio o dei suoi dipendenti, possa derivare alle persone, alle cose ed ai beni stessi, alla regolarità e dalla sicurezza dell'esercizio, al godimento ed al traffico relativo e dalla libertà del deflusso delle acque.

L'Impresa dichiara di conoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del vigente Codice Civile, tutte le condizioni indicate nel Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M. 145/00), nel D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti) e nel Regolamento (D.P.R. 207/2010) e del D. Lgs 50/2016.

ART. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dall'operatore economico sono trattati dalla stazione appaltante esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento dei dati sono i dirigenti e i responsabili degli uffici coinvolti nel servizio.

ART. 28 - PATTO DI INTEGRITA'

Con la sottoscrizione del presente CSA le parti s'impegnano a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente ai fini dell'affidamento del lavoro e della corretta esecuzione dello stesso.

Le parti si impegnano altresì a segnalare qualsiasi tentativo di turbativa irregolarità o distorsione nelle fasi della procedura di affidamento nonché durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare decisioni relative all'intero ciclo di durata dell'appalto.

L'operatore economico accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Università degli Studi di Firenze per cinque anni;
- risarcimento del danno arrecato all'Università degli Studi di Firenze.

ART. 29 - NORME GENERALI DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Schema di contratto e a completamento delle disposizioni in esso contenute si applicano le disposizioni legislative in materia.

Cartello di cantiere



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
EDILIZIA

UNITA' DI PROCESSO
PIANO EDILIZIO

FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI DA LABORATORIO E ARREDI PER AULA E UFFICI PER IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA PRESSO L'EDIFICIO DENOMINATO INCUBATORE NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO

CUP: - Codice CIG

Contratto di appalto: in data n°di rep.

Finanziamento:

Impresa esecutrice: sede legale
Iscrizione C.C.I.A.A. n°

Contratto:

Importo contrattuale €
Di cui €
per oneri per la sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 non soggetti al ribasso d'asta

Consegna del contratto:
Tempo contrattuale: giorni naturali successivi e consecutivi
Ultimazione
Sospensione del contratto.....
Riprese del contratto

Responsabile Unico del Procedimento: arch. Maurizio Salvi
Progetto architettonico: arch. Maria Luisa Ugolotti
Coordinamento della sicurezza: ing. Giuseppe Gennaro D'Agata

Ufficio di Direzione dell'esecuzione del contratto

Direttore dell'esecuzione del contratto:
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione:
Assistente alla Direzione lavori e Contabilità dei lavori:

Struttura di controllo dell'Impresa:

Direttore di Cantiere:
Responsabile della sicurezza per l'Impresa:
Assistenti:

Subappalti:

lavori di.....	Ditta.....	Importo.....
lavori di.....	Ditta.....	Importo.....
lavori di.....	Ditta.....	Importo.....

Ulteriori informazioni sull'opera possono essere assunte presso:
Università degli Studi di Firenze – Area Edilizia – Piazza Indipendenza 8 - Firenze - tel. 055 2757133